

Roma, 21 gennaio 2014

## **COMUNICATO AL PERSONALE**

### **ALCUNI BUONI MOTIVI PER CHIEDERE UN INCONTRO URGENTE AL PRESIDENTE E AL DIRETTORE GENERALE**

In questi giorni sono tornate a circolare con insistenza proposte sulla costituzione di un'**Agenzia Nazionale** con compiti specifici in materia di politiche del lavoro. Come è tradizione, ormai, questo disegno sottintende un processo di **fusione** (parziale o completa) dell'Istituto con l'agenzia tecnica del Ministero del lavoro Italia Lavoro S.p.a. Per l'ennesima volta, il futuro di tutti i lavoratori dell'Isfol si prospetta con contorni incerti, in balia di voci, ipotesi, disegni calati sulla testa dell'istituto e dei suoi lavoratori da una politica disinteressata alle prospettive e alle problematiche del mondo della ricerca e attenta, invece, a crearsi nuovi bacini di consenso clientelare. Più che mai è necessario che il nostro istituto sia dotato di un'organizzazione efficace e trasparente che espliciti il suo ruolo, le sue funzioni, le attività e che valorizzi il proprio patrimonio di competenze e professionalità.

Per quanto è dato sapere, da alcuni mesi sono in corso la revisione degli **assetti organizzativi dell'istituto** e la predisposizione del **Piano Triennale 2014-2016**. Le informazioni che circolano su entrambi questi importanti processi sono legate ad indiscrezioni e ipotesi informali, proprio come nel caso della questione riguardante l'Agenzia e la fusione dell'Isfol con Italia Lavoro S.p.a. Non solo lamentiamo la **poca trasparenza** con cui l'Amministrazione sta definendo **ipotesi di riassetto** dell'istituto e di programmazione delle sue attività, ma anche il metodo seguito dai vertici, orientato ad escludere da ogni informazione la gran parte del personale e delle organizzazioni sindacali e diretto a conservare le posizioni e accrescere le ambizioni dei soliti protagonisti.

In questo momento invece tutto il personale a tempo indeterminato e determinato avrebbe bisogno di maggiori certezze relative al futuro dell'istituto. Proprio per questo, chiediamo immediate garanzie ai vertici dell'istituto affinché:

- si adoperino perché l'Isfol possa veder confermato il suo impegno anche nel prossimo periodo di programmazione di **Fse 2014-2020** e di conseguenza possa fruire di una quantità di finanziamento tale da **garantire la continuità delle attività;**
- procedano il prima possibile alla **proroga** dei contratti a tempo determinato nel rispetto **dell'accordo decentrato sottoscritto tra l'Amministrazione e le sigle sindacali**, che prevede l'ulteriore proroga dei contratti fino al 2020, sulla base delle risorse finanziarie disponibili come prevede la legislazione vigente.